



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIRI DELLA RESISTENZA"
SCUOLA MEDIA ADOLFO BIFFI CIVIDATE AL PIANO (BG)

REGOLAMENTO
del CONSIGLIO COMUNALE
dei RAGAZZI e delle RAGAZZE



COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 07/03/2017

INDICE

Articolo 01 - Premessa

Articolo 02 - Finalità

Articolo 03 - Soggetti coinvolti nel progetto

Articolo 04 - Competenze del C.C.R.

Articolo 05 - Autonomia economica

Articolo 06 - Composizione e durata del C.C.R.

Articolo 07 - Elettori

Articolo 08 - Candidature

Articolo 09 - Modalità di svolgimento delle elezioni

Articolo 10 - Proclamazione degli eletti

Articolo 11 - Competenze del Sindaco del C.C.R.

Articolo 12 - La Giunta

Articolo 13 - I Consiglieri comunali

Articolo 14 - I Segretari

Articolo 15 - Sedute del C.C.R.

Articolo 16 - Modalità di presentazione delle proposte

Articolo 17 - Rapporti del C.C.R. con l'elettorato

Articolo 18 - Rapporti del C.C.R. con l'Amministrazione comunale

Articolo 19 - Entrata in vigore del regolamento

Articolo 1 - Premessa

1. In conformità alla Legge 28 agosto 1997, n. 285, recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione dei giovani cittadini di Cividate al Piano, viene istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, quale organo per favorire la partecipazione e la presenza attiva degli studenti nella vita pubblica locale. Il presente Regolamento disciplina le competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi, la composizione, le modalità di elezione dei suoi rappresentanti e la sua organizzazione.

Articolo 2 – Finalità

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) viene istituito con le seguenti finalità educative:
 - ✓ avvicinare i ragazzi alle istituzioni;
 - ✓ sensibilizzare i ragazzi alla vita pubblica locale, attraverso la promozione del senso di appartenenza alla comunità e al proprio territorio;
 - ✓ stimolare la partecipazione alla vita sociale del paese;
 - ✓ sviluppare il senso di responsabilità nei confronti della collettività locale, nazionale, europea e mondiale;
 - ✓ conoscere le regole e il funzionamento del sistema democratico;
 - ✓ sviluppare lo spirito critico e la creatività, insieme alla consapevolezza di essere protagonisti attivi del proprio futuro;
 - ✓ accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità e il territorio;
 - ✓ favorire la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche legate al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - ✓ educare alla democrazia, al rispetto dei punti di vista altrui, alla gestione del conflitto, alla capacità di dialogo in un contesto formale e al confronto con gli adulti delle istituzioni;
 - ✓ fare proposte concrete relative agli ambiti di competenza.

2. Vengono inoltre individuate le seguenti finalità generali:
 - ✓ creare le condizioni affinché l'Amministrazione comunale possa meglio conoscere le problematiche dei ragazzi;
 - ✓ incentivare ogni esperienza volta a promuovere una cittadinanza attiva, sia in ambito locale che globale;
 - ✓ prevenire gli atteggiamenti di mancato rispetto delle regole attraverso la partecipazione sociale dei giovani.

Articolo 3 - Soggetti coinvolti nel progetto

1. I soggetti coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi sono i seguenti:
 - ✓ gli studenti delle classi I e II della Scuola secondaria di I grado, nonché gli alunni delle classi V della Scuola Primaria e gli alunni delle classi III della Scuola secondaria di I grado limitatamente alla fase delle elezioni;
 - ✓ i genitori che favoriscono e sostengono il progetto, valorizzando l'iniziativa e manifestando interesse riguardo ai temi che saranno trattati;
 - ✓ i docenti che partecipano promuovendo e coordinando le varie fasi dell'iniziativa e accompagnando i ragazzi nell'elaborazione e realizzazione dei progetti;
 - ✓ gli amministratori del Comune di Civate al Piano, che, raccolte le proposte del C.C.R., avranno il compito di valutarle e renderle operative;
 - ✓ il personale comunale coinvolto nelle varie fasi del progetto.

Articolo 4 - Competenze del C.C.R.

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive che si esplicano con proposte, pareri o richieste di informazioni all'Amministrazione comunale. In particolare il C.C.R. si occuperà di iniziative riguardanti i seguenti ambiti:
 - ✓ ambiente e sviluppo;
 - ✓ scuola e cultura;
 - ✓ tempo libero e sport;
 - ✓ solidarietà e politiche sociali.
2. Il C.C.R. ha comunque libertà di esprimersi su ogni argomento, secondo i principi di partecipazione e consultazione.

3. Il C.C.R. intratterrà rapporti con gli assessorati e le associazioni che operano nei settori sopra citati e con le realtà che si occupano dei diritti dell'infanzia.

Articolo 5 - Autonomia economica

1. L'Amministrazione comunale si impegna a riconoscere nel Piano per il Diritto allo Studio il Consiglio Comunale dei Ragazzi, prevedendo uno stanziamento di spesa a favore dello stesso. La partecipazione al C.C.R. da parte dei Consiglieri è gratuita.

Articolo 6 - Composizione e durata del C.C.R.

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto dal Sindaco e da 12 Consiglieri, eletti fra i ragazzi delle classi I e II delle Scuole secondarie di primo grado di Cividate al Piano. Tra questi, sono membri di diritto i candidati Sindaco non eletti.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi resta in carica due anni.
3. In caso di dimissioni in corso di mandato o per il venire meno della frequenza a scuola, in seguito alla conclusione del ciclo scolastico, i nuovi Consiglieri e il nuovo Sindaco sono nominati scorrendo la graduatoria dei vincitori delle elezioni.
4. I Consiglieri ed il Sindaco cessano dall'incarico il giorno della proclamazione del nuovo C.C.R.

Articolo 7 - Elettori

1. Il corpo elettorale del Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dagli alunni delle classi V della Scuola primaria e dagli studenti delle classi I, II e III della Scuola secondaria di primo grado di Cividate al Piano.

Articolo 8 - Candidature

1. Ogni classe può presentare un massimo di 8 candidature a Consigliere, garantendo la rappresentanza di entrambi i generi se i candidati sono in numero superiore a uno, e verranno formate tre liste. Il numero complessivo dei candidati Consiglieri non può essere inferiore a 24 e i due generi devono essere equamente rappresentati in misura non superiore ai due terzi per genere.

Articolo 9 - Modalità di svolgimento delle elezioni

1. Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi si svolgono nei tempi stabiliti di comune accordo fra l'Amministrazione comunale ed il Dirigente Scolastico, tenendo conto delle esigenze scolastiche e dei tempi occorrenti per la presentazione delle liste e per lo svolgimento della campagna elettorale.
2. La lista dei candidati Consiglieri è depositata presso la Presidenza dell'Istituto Comprensivo; i candidati sono ordinati in ordine alfabetico e con l'indicazione della classe di appartenenza.
3. A ogni candidatura deve essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.
4. Le votazioni si svolgono in un'unica giornata, in orario scolastico, nel plesso "A. Biffi". Le elezioni del primo C.C.R. si svolgeranno il giorno 07/04/2017, dalle 9:30 alle 11:30.
5. Vengono costituiti due seggi. Ciascun seggio elettorale è formato da tre studenti frequentanti la classe III della Scuola secondaria di I grado; di questi il più anziano esercita la funzione di presidente, mentre gli altri due esercitano la funzione di scrutatori. La funzione di segretario del seggio è svolta da un docente o da un genitore, designato dal Dirigente scolastico.
6. Gli elettori ricevono una scheda sulla quale si devono esprimere due preferenze, di genere diverso, una maschile e una femminile.
7. Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi.

8. Sono eletti Consiglieri comunali i dodici candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti di preferenza. Viene eletto Sindaco il candidato sindaco che ha ottenuto il maggior numero di voti.
9. A parità di preferenze viene eletto il candidato più giovane.
10. I verbali contenenti i risultati dello scrutinio sono consegnati dal Dirigente scolastico all'ufficio di segreteria del Comune di Civate al Piano.

Articolo 10 - Proclamazione degli eletti

1. Il Sindaco e i Consiglieri eletti nel C.C.R. vengono resi pubblici entro cinque giorni dalla consegna dei risultati alla Scuola primaria, secondaria e al palazzo comunale di Civate al Piano.
2. Entro venti giorni dall'elezione il C.C.R. si riunisce in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Comune di Civate, dove il Sindaco del Comune di Civate al Piano proclama ufficialmente gli eletti ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. Il Sindaco dei ragazzi nomina tra i componenti del C.C.R. quattro assessori, tra cui il Vicesindaco dei ragazzi, di genere diverso dal suo, che lo sostituisce in caso di assenza.

Articolo 11 – Competenze del Sindaco del C.C.R.

1. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà essere presente in ogni manifestazione e dovrà rappresentare i ragazzi e il Consiglio nelle riunioni, tenendo ogni rapporto con esterno e interno. In particolare ha il compito di:
 - ✓ scegliere gli assessori che con lui costituiscono la Giunta;
 - ✓ scegliere il vicesindaco;
 - ✓ affidare incarichi ai suoi consiglieri su materie specifiche;
 - ✓ convocare il Consiglio comunale;
 - ✓ presentare l'ordine del giorno;
 - ✓ dare la parola e moderare la discussione;

- ✓ curare i rapporti con il Sindaco di Cividate e con la dirigente scolastica.
3. Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme ritenute più opportune, al Sindaco e al Consiglio Comunale del Comune di Cividate al Piano su questioni e problematiche di interesse dei ragazzi.
 4. Il Sindaco del C.C.R. dovrà indossare la fascia tricolore con lo stemma cividatese.

Articolo 12 – La Giunta

1. La Giunta è formata dal Sindaco e da quattro Assessori, di cui uno esercita la funzione di Vicesindaco.

Articolo 13 – I Consiglieri comunali

1. I Consiglieri comunali rappresentano, nell'ambito delle proprie competenze, tutti i ragazzi e le ragazze della comunità locale.
2. Possono presentare ordini del giorno, interrogazioni, mozioni ed emendamenti al Consiglio comunale.

Articolo 14 – I segretari

1. Svolgono il ruolo di segretari i docenti referenti o i loro delegati.
2. I segretari hanno il compito di:
 - ✓ fare l'appello;
 - ✓ stilare il verbale del Consiglio.

Articolo 15 - Sedute del C.C.R.

1. Le sedute dei ragazzi si svolgono nella sala del Consiglio Comunale, ci si ritrova almeno tre volte all'anno.
2. Il C.C.R. si può riunire in via straordinaria su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su decisione del sindaco.
3. Il C.C.R. si riunisce anche in orario extrascolastico.

4. Le sedute sono pubbliche e della convocazione viene data informazione con avvisi scritti esposti nelle scuole e nella sede del Comune.
5. La prima seduta di insediamento serve per favorire la conoscenza tra i rappresentanti e il metodo di lavoro.
6. Per indire le riunioni bisogna scrivere un verbale e decidere l'ordine del giorno e il luogo. Bisogna assicurarsi che gli altri membri approvino la data e l'orario.
7. Le sedute sono valide se sono presenti alla riunione la metà più uno dei membri del Consiglio Comunale. Si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.
8. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
9. Durante le sedute bisogna attenersi ad un comportamento di rispetto reciproco. È richiesto inoltre un abbigliamento adeguato.
10. Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal C.C.R. sono verbalizzate da un funzionario del Comune che assiste alla seduta; il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
11. Esse sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro sessanta giorni.

Articolo 16 - Modalità di presentazione delle proposte

1. Le proposte relative alle quattro aree tematiche sono elaborate dalle classi e vengono portate all'esame della Giunta che le valuta e le sottopone al C.C.R.

Articolo 17 - Rapporti del C.C.R. con l'elettorato

1. Il C.C.R. resterà in contatto con l'elettorato tramite il rapporto tra il C.C.R. e i ragazzi.

2. Per trasmettere le proprie opinioni sull'ambiente scolastico l'alunno usufruirà di una apposita casella dove riporre la scheda di valutazione.
3. Il Sindaco del C.C.R. ritirerà queste schede periodicamente e le esaminerà con il resto del Consiglio.

Articolo 18 – Rapporti del C.C.R. con l'Amministrazione comunale

1. Il Sindaco del Comune di Civate al Piano, l'Assessore all'Istruzione e il Dirigente scolastico sono garanti del funzionamento del C.C.R. e almeno uno di loro prende parte ai Consigli Comunali dei ragazzi, su invito del Sindaco dei Ragazzi.
2. Il C.C.R. incontra, previo accordo, il Consiglio Comunale di Civate al Piano almeno una volta all'anno per un reciproco scambio in merito alle attività indicate all'articolo.

Articolo 19 – Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato.